

Organizzata dal Vittadini, i concerti si terranno dal 15 aprile al 14 maggio al Ridotto del Fraschini e a Canepanova

Musica rinascimentale e barocca, a Pavia torna la rassegna "I Tesori di Orfeo"

di Matteo Ranzini

Il Rinascimento e il Barocco, veri e propri "tesori" della musica classica. Pavia torna ad assaporare il gusto della musica antica con la nuova edizione de "I Tesori di Orfeo", rassegna giunta alla 16ª edizione ed organizzata dal Conservatorio Vittadini. Il Ridotto del Teatro Fraschini e il Santuario di S. Maria Inconronata di Canepanova saranno le suggestive cornici dove dal 15 aprile al 14 maggio andranno in scena bellissimi concerti (inizio ore 21, prenotazione obbligatoria alla email prenotazioni.vittadini@conspv.it). Si inizia **venerdì 15 aprile** (Ridotto del Fraschini) con "Sto core mio", viaggio nel Rinascimento napoletano con Renata Fusco (canto), Massimo Lonardi (liuto) e Maurizio Piantelli (liuto basso); il programma è incentrato sulle "Villanelle" napoletane e riporta in auge il canto popolare del XVI secolo.

Il secondo appuntamento è in calendario **mercoledì 27 aprile** (Ridotto del Fraschini) con "Tutto è follia",

con riferimento al tema musicale di origine portoghese noto fin dal XV secolo denominato proprio "Folia": saranno eseguite musiche di Vivaldi, Corelli, Locatelli, Pasquini, Piccinni con Luca Torciani, Maria Grazia Guerra (violini), Paola Barbieri (clavicembalo), Ugo Nastrucci (tiorba).

Venerdì 29 aprile terzo appuntamento della rassegna (a S. Maria di Canepanova) con le musiche dei virtuosi imperiali della Casa d'Austria (le orchestre della Corte Imperiale di Vienna e Innsbruck del primo Barocco). Per la realizzazione di questo specifico programma saranno ospiti i solisti sudtirolesi Marco Kerschbaumer (violino barocco) e Marian Polin (organo).

Mercoledì 4 maggio (S. Maria di Canepanova) si terrà un programma interamente dedicato alla musica sacra del primo Barocco. "Cantabo Domino" è il titolo della serata che prevede, tra l'altro, l'esecuzione di parti di una Messa organistica di Frescobaldi eseguita in alter-



natim con i corrispondenti gregoriani, affidati al tenore Gianluca Ferrarini, già docente di Materie Musicali di base presso il Vittadini. All'organo ci sarà Guido Andreolli, alla tiorba Ugo Nastrucci.

Mercoledì 11 maggio (Ridotto del Fraschini) sarà una serata tra musica giocosa e malinconica con "Capricci, scherzi, canzonette, madrigali e ballate dell'Italia del '600". I brani vocali sono affidati al soprano torinese Laura Lanfranchi, e sono accompagnati da un inusuale ensemble costi-

tuito da violino barocco (Vittoria Panato), percussioni (Marco Zanco) e la tiorba o la chitarra barocca (Ugo Nastrucci), a cui è affidata la realizzazione del basso continuo.

Ultimo appuntamento **sabato 14 maggio** (Ridotto del Fraschini) con "Movimenti sonori nella musica europea del Sei-Settecento". Il programma sarà assai vario: musiche del Barocco francese, italiano e tedesco, affidate a strumenti peculiari di quel periodo storico: la viola, la viola d'amore, la viola da

gamba e la tiorba o chitarone. Una novità rispetto alle precedenti edizioni dei Tesori è la presenza come ospite straordinaria della giovanissima Sara Righini, una promessa italiana della danza.

Sara illustrerà alcune delle musiche in programma con i movimenti del corpo, una unione immagine-suono affatto usuale nel mondo antico. Protagonisti, oltre a Sara, Mauro Righini alla viola e viola d'amore, Marco Casonato alla viola da gamba, Massimo Marchese alla tiorba